



PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

ESTRATTO DELLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

N. 778

del 15-06-2011

SERVIZIO: ECOLOGIA

UFFICIO: VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di V.I.A. - Realizzazione di un villaggio turistico con annesso mercato, strutture turistico-ricettive e pista ciclabile in Torchiarolo - Proponente: GRAVILI Antonio C.

L'anno duemilaundici, il giorno quindici del mese di giugno

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto che sulla determinazione in oggetto è stato acquisito, ai sensi dell'art. 55 comma 3, dello Statuto della Provincia il parere del Vice Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: Conforme.

Li, 14-06-2011

Il Vice Segretario Generale
F.to PANNARIA ALESSANDRA

Visto del Direttore Generale, Dr. Giovanni PORCELLI, di conformità programmatica e di attuazione del Piano Esecutivo di Gestione, ai sensi dell'art. 57, comma 5 dello Statuto Provinciale, così formulato: Favorevole

Li, 14-06-2011

Per Il Direttore Generale
F.to PANNARIA ALESSANDRA

Atteso che la gestione dell'Ente è affidata ai Dirigenti per effetto della prevista normativa contenuta nella legislazione vigente;

Attesa pertanto la propria esclusiva competenza;

Premesso che:

- con istanza del 03/03/2010, acquisita in atti l'8/03/2010 con prot. n. 22307, veniva trasmessa da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Torchiarolo, la richiesta del sig. Gravili Antonio Cesare di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) per il progetto preliminare, inerente la realizzazione di un “*Villaggio turistico denominato GRAVILI, con annesse aree di mercato, strutture turistico-ricettive e pista ciclabile*”, in prossimità del centro abitato di Lendinuso, nel Comune di Torchiarolo, in un'area individuata in catasto al foglio 7 partt. 7, 8, 65, 144, 193, allegando la seguente documentazione:
 - *relazione sull'identificazione degli impatti ambientali attesi;*
 - *elaborati grafici;*
 - *attestazione di versamento degli oneri istruttori per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, in coerenza con le tariffe regionali stabilite dall'Allegato 1 alla L.R. 17/2007;*

- con nota del 14/09/2010 acquisita in atti il 15/09/2010 con prot. 78555, in parziale riscontro alla nota prot. 57376 del 22/06/2010 del Servizio Ecologia di questa Provincia, sono stati trasmessi dalla Ditta richiedente i seguenti documenti:
 - *attestazione del Comune di Torchiarolo di avvenuta pubblicazione all'Albo pretorio, dal 25/06/2010 al 09/08/2010, di avviso di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A., senza che nel predetto periodo siano pervenute osservazioni od opposizioni;*
 - *copia conforme in formato elettronico della relazione sugli impatti ambientali e relativi allegati;*

- in data 15/03/2011, in riscontro all'ulteriore sollecito del Servizio Ecologia di questa Provincia (prot. 108541 del 13/12/2010) è pervenuto il parere favorevole del Comune di Torchiarolo sul progetto e sulle integrazioni, acquisito agli atti il 22/03/2011 con prot. 22699;

- in data 18/04/2011, in riscontro alla comunicazione (prot. n. 14302 del 22/02/2011) con cui la Provincia ha richiesto al proponente chiarimenti sul progetto in questione, al fine di comprendere meglio l'entità degli impatti che le opere potrebbero determinare sull'ambiente, è stata presentata ulteriore documentazione, acquisita agli atti il 19/04/2011 con prot. 31202;

- dall'esame di tutta la documentazione presentata si rileva che:
 - la verifica di assoggettabilità a VIA riguarda un progetto per la realizzazione di un villaggio turistico e relative infrastrutture e servizi per una superficie complessiva di circa 7 ha; in particolare il progetto prevede tre ambiti d'intervento:
 1. *la costruzione di residenze uni e bifamiliari, con annesse attrezzature sportive, organizzate su 47 lotti da 626 m² ciascuno; su ogni lotto sarà realizzato un edificio con due alloggi a piano terra, ognuno di 130 m², e due alloggi al piano superiore della stessa superficie, con la restante area adibita a verde;*
 2. *la realizzazione di una struttura destinata ad accogliere eventi, con sale espositive, parcheggi, aree di mercato e annesso spazio per attività ricettive;*
 3. *la trasformazione e il completamento dell'attuale via Medusa per realizzare, a margine della sede stradale, una pista ciclo-pedonale, lunga circa 1 km, che colleghi il villaggio turistico al litorale marino, intervallata con tre aree di sosta e verde.*

 - L'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in quanto riconducibile alla fattispecie di cui all'Allegato IV punto 8 a) “*villaggi turistici di superficie superiore a 5 ettari, centri residenziali turistici ed esercizi alberghieri con oltre 300 posti-letto o volume edificato superiore a 25.000 m³ o che occupano una superficie*

- superiore ai 20 ettari, esclusi quelli ricadenti all'interno di centri abitati*" e della L.R. n.11/2001 e s.m.i. nell'allegato B, punto B.2.ax) tra quelli la cui competenza in materia di V.I.A. e verifica di assoggettabilità a V.I.A. è stata trasferita dalla Regione Puglia alla Provincia;
- l'area risulta tipizzata dal vigente Piano di Fabbricazione del Comune di Torchiarolo come zona E1.1, cioè *Zona Agricola Speciale*, per cui la realizzabilità del progetto è condizionata all'esito favorevole della variazione della destinazione urbanistica del lotto interessato dall'intervento, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98;
 - la zona d'intervento non ricade in aree naturali protette, parchi, riserve naturali, siti della Rete Natura 2000;
 - l'area rientra nell'oasi di protezione destinata al rifugio, alla riproduzione e alla sosta della fauna selvatica del piano faunistico venatorio della provincia di Brindisi, approvato con Delibera di Consiglio n. 3/2 del 27/02/2007, denominata *Oasi fascia costiera n. 5 (Campo di Mare - Lendinuso)*, in cui ai sensi della L.R. 27/98 art. 11 comma 3 "*è vietata ogni forma di esercizio venatorio e ogni altro atto che rechi grave turbamento alla fauna selvatica*";
 - il sito non è interessato da vincoli di natura paesaggistica, e con riferimento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio della Regione Puglia l'area in cui sarà realizzato il villaggio turistico è classificata come Ambito Territoriale Esteso E di valore normale, mentre il percorso cicloturistico attraverserà gli A.T.E. D e C; non si segnala, invece, la presenza di Ambiti Territoriali Distinti;
 - secondo il Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia l'area non è interessata da pericolosità idraulica né da pericolosità geomorfologica, mentre risulta posizionato a circa 100 m da una dolina e 750 m da un corso d'acqua secondo la carta idrogeomorfologica redatta dalla stessa Autorità di Bacino della Puglia;
 - il sito su cui sorgerà il villaggio è attualmente destinato a seminativo, parzialmente incolto, ed è delimitato da strade interpoderali non asfaltate;
 - le più importanti infrastrutture di trasporto sono la litoranea salentina Nord, posizionata a circa 300 m a Nord-Est, la S.S. 613, distante circa 5 km a Sud-Ovest, la ferrovia Brindisi-Lecce, a circa 7 km a Sud-Ovest e l'aeroporto Brindisi a 20 km;
 - il collegamento della viabilità esistente al lotto d'intervento avverrà mediante due intersezioni da rendere mediante incroci canalizzati: a Nord-Ovest con via Corallo e a Nord-Est con la litoranea salentina;
 - i percorsi carrabili interni al villaggio saranno realizzati con massello autobloccante su massicciata drenante, mentre i percorsi pedonali saranno pavimentati con pietra locale a giunto aperto su letto di sabbia;
 - l'area destinata a parcheggio pubblico, della superficie di circa 3.000 m², sarà pavimentata con prato erboso rinforzato con maglia plastica alveolare (Pratoplastico), avente permeabilità non inferiore al 95%;
 - tutto il villaggio sarà inframmezzato e costeggiato da aree a verde, realizzate con il terriccio locale degli sbancamenti, opportunamente vagliato e seminato con erbetta e piante ornamentali della zona;
 - l'arredo del villaggio sarà completato con gazebo in legno con basamenti in pietra locale per sediola, massi in pietra locale, muri a secco, segnaletica con incisioni a fuoco su legno;
 - il fabbisogno idrico potabile sarà soddisfatto mediante collegamento a idonea infrastruttura dell'Acquedotto Pugliese, mentre le acque meteoriche provenienti dai terrazzi saranno convogliate attraverso una rete di collettamento a 5 vasche interrato monoblocco di raccolta, ciascuna preceduta da un pozzetto per la grigliatura, e utilizzate per l'innaffiamento delle zone sistemate a prato;
 - i reflui civili saranno smaltiti con un nuovo collettore principale, da realizzare con tubazione in PVC del diametro di mm 250, avente come recapito finale il collettore comunale viaggiante lungo la Litoranea Salentina;
 - per i fabbricati comuni il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria avverrà tramite impianto di captazione a pannelli solari e caldaie murali integrative a GPL, con riscaldamento a pavimento; per i singoli alloggi il riscaldamento avverrà mediante un sistema elettrico a pompa di calore (con utilizzo da condizionatore in regime estivo) e la produzione di acqua calda sanitaria con collettori solari integrati da una resistenza elettrica all'interno del bollitore;
 - i consumi elettrici saranno imputabili al funzionamento delle utenze (illuminazione degli alloggi e pompe di calore) e all'illuminazione pubblica; tutte le lampade saranno a ioduri

- metallici e a fluorescenza compatte a basso consumo, l'accensione e lo spegnimento avverranno con interruttori orari;
- è previsto un servizio antincendio a protezione dell'area centrale con rete idrica perimetrale chiusa ad anello;
 - le tre aree di sosta in progetto lungo il percorso ciclo-turistico, ubicate una immediatamente all'uscita del villaggio, la seconda a circa 500 m in direzione del mare, e l'ultima in prossimità della spiaggia, saranno attrezzate con chioschi prefabbricati in legno, con funzione di bar e ristoro;
 - l'adeguamento di Via Medusa prevede interventi di rifacimento della pavimentazione, dei marciapiedi, la sistemazione del fondo stradale con pietra lavica e un nuovo impianto elettrico e di illuminazione con tre linee trifase: pali di illuminazione, punti segnapasso e colonnine presa nelle aree di sosta;
 - per i rifiuti prodotti, non pericolosi, è previsto un sistema di raccolta differenziata con batteria di cassonetti da allocare in 10 aree dedicate, segnalate e protette nel comprensorio e cestini portarifiuti a quattro scomparti lungo i percorsi pedonali, e successiva raccolta, trasporto e recupero da parte di operatori specializzati;
 - con riferimento all'impatto acustico l'attività non rientra tra quelle assoggettate alla normativa di controllo: le manifestazioni e agli spettacoli temporanei o mobili che prevedono l'uso di macchine o di impianti rumorosi, allestiti nello spazio eventi, saranno concordate e autorizzate dal Comune.

Ritenuto, sulla base di quanto sopra riportato, di poter determinare che:

- nel complesso, le informazioni prodotte dal proponente consentono la comprensione delle caratteristiche del progetto e la valutazione dei principali impatti che l'opera può comportare sull'ambiente;
- gli interventi non ricadono neanche parzialmente all'interno di aree naturali protette come definite dalla Legge n. 349 del 06/12/2001 e, dunque, non trova applicazione il comma 6, lett. b) dell'art. 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- dall'analisi della documentazione trasmessa, i potenziali impatti determinati dalla realizzazione degli interventi in progetto e dall'esercizio delle attività potranno riguardare:
 - *lo smaltimento dei reflui e delle acque meteoriche;*
 - *l'incremento della produzione di rifiuti;*
 - *le emissioni sonore;*
 - *l'inquinamento luminoso;*
 - *il disturbo arrecato alla fauna;*
 - *l'aumento del traffico veicolare;*
 - *l'aumento del fabbisogno di energia.*
- non sussistono fattori legati alla realizzazione del progetto in esame che inducano a ritenere probabile il verificarsi di effetti negativi e significativi sull'ambiente, pertanto, ai sensi dell'art. 20, comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si ritiene di escluderlo dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale, a condizione che l'esecuzione degli interventi previsti e l'esercizio delle attività avvengano nel rispetto della specifica normativa di settore e delle misure di mitigazione e compensazione previste nella proposta progettuale prodotta, nonché delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Preso atto:

- dell'avvenuto espletamento delle misure di pubblicità, tramite:
 - affissione all'Albo Pretorio comunale di pubblico avviso di deposito del progetto, per quarantacinque giorni consecutivi a partire dal 25/06/2010, senza che nel predetto periodo utile siano pervenute osservazioni;
 - pubblicazione sul B.U.R.P. n. 15 del 27/01/2011 di avviso di deposito degli elaborati necessari al compimento della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto;
 - che all'indirizzo della Provincia di Brindisi non sono pervenute osservazioni sul progetto di che trattasi.

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i., che disciplina, nella Parte Seconda, Titolo III le procedure per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per la verifica di assoggettabilità a VIA;
- il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- il D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 “*Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. n. 152/06, recante norme in materia ambientale, a norma dell'art. 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69*”;
- la Legge Regionale 12.04.2001 n. 11, “*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*”, e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e definisce le competenze in materia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2614 del 28/12/09 avente ad oggetto la “*Circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'attuazione della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 04/08*”;
- la L.R. n. 17/2007 e s.m.i. recante “*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*” con la quale, tra l'altro, entra in vigore l'operatività della delega alle Province delle funzioni in materia di procedura di VIA e in materia di valutazione di incidenza così come disciplinate dalla L.R. n. 11/01;
- il Regolamento Provinciale per la disciplina del Rilascio delle Autorizzazioni e dei Controlli in Materia Ambientale, nonché il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi provinciali;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale sono stati attribuiti ai dirigenti le funzioni e responsabilità in materia di provvedimenti di autorizzazione, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 34 del 7 marzo 2011, con il quale sono state affidate al Dott. Pasquale Epifani le funzioni dirigenziali del Servizio Ecologia.

DETERMINA

- **di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di non assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, il progetto del “*Villaggio turistico denominato GRAVILLI, con annesse aree di mercato, strutture turistico-ricettive e pista ciclabile*”, in prossimità del centro abitato di Lendinuso, nel Comune di Torchiarolo, in un'area individuata in catasto al foglio 7 particelle 7, 8, 65, 144, 193, proposto da parte del sig. Gravili Antonio Cesare, nato a Squinzano (LE) il 15/03/1973 ed ivi residente alla via Oberdan n. 16, con le seguenti prescrizioni:
 - qualora, nonostante l'utilizzo di pavimentazioni drenanti, si renda necessaria la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio provenienti dai parcheggi o dalle aree esterne, dovrà essere presentata apposita comunicazione o richiesta di autorizzazione allo scarico finale alla Provincia di Brindisi, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del decreto n. 282 del 21/11/2003 del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale per la Regione Puglia;
 - sia perseguita la riduzione della produzione dei rifiuti, oltre che favorita la raccolta differenziata delle diverse frazioni merceologiche, sia da parte dei gestori delle attività turistico-commerciali che da parte degli utenti, dotando la struttura di apposite isole ecologiche, come dichiarato nella documentazione in atti, e prevedendo convenzioni con gli operatori specializzati preposti alla raccolta, trasporto e recupero delle frazioni differenziate;
 - per lo smaltimento delle terre e rocce da scavo prodotte in fase di cantiere siano rispettate le norme vigenti in materia (art. 186 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e sia depositato apposito progetto, in sede di autorizzazione definitiva, presso l'autorità competente;

- siano previste, in fase di cantiere, tutte le misure idonee a ridurre la produzione di polveri (predisposizione di barriere antipolvere, umidificazione delle superfici di cantiere) e le emissioni acustiche (uso di dispositivi silenziatori, barriere antirumore), e si eviti la sovrapposizione temporale delle attività più rumorose;
- siano adottate, in fase di esercizio, opportune misure di mitigazione dell'inquinamento luminoso, attraverso l'installazione di dispositivi che schermano la diffusione della luce artificiale verso il cielo e la concentrino verso le superfici interessate;
- in fase di piantumazione di specie vegetali siano utilizzate esclusivamente specie arboree e arbustive autoctone;
- siano rispettate tutte le norme di legge che tutelano la fascia di territorio compresa entro i 300 m dalla linea di costa;
- il collegamento alla viabilità esistente avvenga con intersezioni in grado di smaltire il traffico in ingresso/uscita dal villaggio in completa sicurezza e senza creare intralcio al flusso veicolare, previo parere dell'ente gestore dell'infrastruttura stradale;
- in caso di variazioni sostanziali in fase di progettazione definitiva sarà necessario richiedere a questo Servizio un parere in merito all'attivazione di una nuova procedura di verifica.

– il presente provvedimento non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni richieste dalla normativa vigente ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo e al successivo esercizio delle attività, ed è subordinato agli adempimenti di competenza di tutti gli altri enti;

– **di notificare** la presente determinazione al soggetto proponente: Sig. Gravili Antonio Cesare, Via Oberdan, 16 - Squinzano (LE);

– **di trasmettere**, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/2001 e s.m.i., copia della presente determinazione al Comune di Torchiarolo;

– **di stabilire**, ai sensi dell'art. 16, comma 7, della L.R. n. 11/2001 e s.m.i., che l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale è fissata in anni 3 (tre);

– **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001 sul BURP è a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente del Servizio
F.to Dott. Pasquale EPIFANI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art.64 dello statuto della Provincia, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile:
Favorevole.-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to PICOCO ANNA CARMELA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la prescritta copertura finanziaria, con la contestuale assunzione dell'impegno di spesa n° _____ del _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

RELATA DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

- Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio oggi e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, fino al
- Si attesta, altresì, che la presente determinazione, avendo ottenuto il visto di regolarità contabile sopra esposto, è esecutiva ad ogni effetto;

Il Messo Notificatore

.....

Il Responsabile
Segreteria Atti Amministrativi

.....

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 65, commi 3 e 4 dello Statuto Provinciale e dell'art. 74, comma 3, del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, la presente determinazione viene trasmessa in copia:

- a) Al Sig. Presidente
- b) Ai Signori Assessori
- c) Al Sig. Segretario Generale
- d) Al Collegio dei Revisori

IL RESPONSABILE
Segreteria Atti Amministrativi

.....